

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2024, n. 1729

Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e Regione Emilia Romagna per il supporto all'evoluzione ed alle attività del polo di conservazione della Regione Puglia mediante il riuso della piattaforma del Polo Archivistico denominata "SacER".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Tecnico e Transizione al Digitale, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
- b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di Accordo ex art. 15, commi 1 e 2 della legge n. 241/1990 - Allegato A alla presente proposta di deliberazione e parte integrante della stessa, con il quale la Regione Puglia, tramite il Responsabile per la Transizione al Digitale e Regione Emilia Romagna, si impegnano a collaborare alla creazione di un sistema di scambio di informazioni e di esperienze tra Poli di conservazione pubblici di grandi dimensioni e di ampia diffusione sul territorio;
2. **di autorizzare** il Responsabile per la transizione al Digitale, per conto della Regione Puglia, a sottoscrivere il suddetto Accordo, apportandovi eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che dovessero rendersi necessarie e/o opportune;
3. **di stabilire** che l'Accordo avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate;
4. **di dare mandato** all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
5. **di trasmettere**, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle eventuali strutture regionali interessate e a InnovaPuglia S.p.A.;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;

- 7. di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e Regione Emilia Romagna per il supporto all'evoluzione ed alle attività del polo di conservazione della Regione Puglia mediante il riuso della piattaforma del Polo Archivistico denominata "SacER"

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy");
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0" e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo";
- la D.G.R. 30.06.2022, n. 791 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024";
- la D.G.R. 31.07.2023, n. 1094 con cui la Giunta regionale ha approvato il "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 - Aggiornamento 2023-2025";

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";

Premesso che:

- Il D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), all'art. 43, comma 3 prevede che "I documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, possono essere archiviati per le esigenze correnti anche con modalità cartacee e sono conservati in modo permanente con modalità digitali, nel rispetto delle Linee Guida" e al successivo articolo 44, comma 1-bis, che "il sistema di gestione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni è gestito da un responsabile" che "opera d'intesa con il dirigente dell'ufficio di cui all'articolo 17 del presente Codice, il responsabile del trattamento dei dati

personali di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ove nominato, e con il responsabile del sistema della conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, nella definizione e gestione delle attività di rispettiva competenza”;

- con Determinazione 01.11.2021, n. 585 il Direttore Generale di AgID ha disposto l'accreditamento e l'iscrizione del Polo di Conservazione di cui al punto precedente nell'elenco dei conservatori accreditati a decorrere dalla data di adozione del provvedimento, secondo quanto disposto dalla circolare AgID n. 65 del 10 aprile 2014;

Considerato che:

- la Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale 04.12.2018, n. 2275 ha istituito presso InnovaPuglia S.p.A., Società in-house regionale, il Polo per la conservazione dei documenti informatici e degli archivi digitali della Regione Puglia e, in prospettiva, degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie che dovessero scegliere di avvalersi dei servizi del Datacenter Regionale, con l'obiettivo principale di conservare, in un sistema sicuro e nel pieno rispetto della normativa vigente, il patrimonio documentale informatico degli Enti Pubblici utenti;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2022, n. 791 “*Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024*”, la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024, prevedendo la costituzione di tavoli tecnici/gruppi di lavoro per la condivisione di temi relativi all'attuazione dell'OR_7 “Gestione Documentale e Conservazione”;

Preso atto che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 02.08.2022, n. 1063 “*D. Lgs. n. 82/2005, e ss.mm e ii. “Codice dell'Amministrazione Digitale” - Linee Guida AgID “sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici” - Indirizzi organizzativi e nomina del Responsabile della Gestione Documentale e del Responsabile della Conservazione*”, la Giunta Regionale ha nominato quale Responsabile della Gestione Documentale e Responsabile della Conservazione il Dirigente dell'attuale Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, Ing. Cosimo Elefante, al quale sono demandate le competenze e gli adempimenti previsti dalla normativa e dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici secondo le vigenti norme;
- con la medesima Deliberazione sopra richiamata, la Giunta Regionale ha disposto l'utilizzo del Polo di Conservazione regionale costituito presso InnovaPuglia S.p.A, secondo le indicazioni fornite dal RTD regionale, nonché promuoverne l'utilizzo da parte delle Agenzie regionali e degli Enti Locali;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna e il Polo Archivistico quale struttura specialistica in seno all'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN), hanno partecipato congiuntamente ad altre Pubbliche Amministrazioni al Progetto “*RICORDI*” (Riuso della COservazione dei Record Digitali), avente come obiettivo quello di “*diffondere e trasferire la Buona Pratica sviluppata dalla Regione Emilia-Romagna in tema di conservazione digitale dei documenti informatici*”;
- la Regione Emilia-Romagna, con Legge Regionale 26 novembre 2020 n. 7, ha assunto in capo proprio i compiti e le attribuzioni precedentemente esercitate dall'IBACN, subentrando nei rapporti attivi e passivi dell'Istituto afferenti alle funzioni svolte dal Polo archivistico in materia di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici;
- il Polo Archivistico, in particolare, è stato inserito nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico e incardinandolo nell'Area Sviluppo applicazioni, Polo archivistico e gestione documentale;

- la Regione Emilia-Romagna è qualificata come fornitore di servizi SaaS in qualità di CSP sul "Catalogo dei servizi cloud qualificati per la PA (cloud marketplace nazionale)" per i servizi offerti dal Polo archivistico ed ha acquisito le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) per il perimetro della conservazione digitale, ISO/IEC 27001:2013 (Sicurezza), ISO/IEC 27017:2015 (Sicurezza per i servizi in cloud) ISO/IEC 27018:2014 (Protezione delle informazioni personali) e ISO 37001:2016 (Sistemi di gestione anticorruzione);
- Regione Puglia, per il tramite del Responsabile per la Transizione al Digitale, con nota prot. n. 0506122/2024, ha manifestato interesse a proseguire la collaborazione a suo tempo avviata con la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico - Area Polo Archivistico e gestione documentale della Regione Emilia Romagna al fine di consolidare le relazioni tra conservatori pubblici per la promozione di metodologie e prassi comuni e un'evoluzione condivisa del sistema di conservazione anche in considerazione dell'intenzione di Regione Puglia di estendere l'utilizzo del software di conservazione documentale "SacER";

Atteso che:

- al fine di creare un sistema di scambio di informazioni e di esperienze tra Poli di conservazione pubblici di grandi dimensioni e di ampia diffusione sul territorio, che produca importanti sinergie nella strutturazione e nell'esercizio dei processi di conservazione, nonché nella progettazione di nuovi componenti e di nuove funzionalità del sistema informativo di supporto denominato "SacER", nello studio e nella produzione di nuovi modelli di gestione archivistica e documentale;

alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene di approvare lo schema di Accordo tra il Responsabile della Gestione Documentale e Responsabile della Conservazione della Regione Puglia e il Responsabile dell'Area sviluppo applicazioni Polo Archivistico e gestione documentale della Regione Emilia Romagna, Allegato A al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, per le finalità sopra descritte.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: NEUTRO

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) ed e) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. **di approvare** lo schema di Accordo ex art. 15, commi 1 e 2 della legge n. 241/1990 - Allegato A alla presente proposta di deliberazione e parte integrante della stessa, con il quale la Regione Puglia, tramite il Responsabile per la Transizione al Digitale e Regione Emilia Romagna, si impegnano a collaborare alla creazione di un sistema di scambio di informazioni e di esperienze tra Poli di conservazione pubblici di grandi dimensioni e di ampia diffusione sul territorio;
2. **di autorizzare** il Responsabile per la transizione al Digitale, per conto della Regione Puglia, a sottoscrivere il suddetto Accordo, apportandovi eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che dovessero rendersi necessarie e/o opportune;
3. **di stabilire** che l'Accordo avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate;
4. **di dare mandato** all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
5. **di trasmettere**, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle eventuali strutture regionali interessate e a InnovaPuglia S.p.A.e;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
7. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

Il Funzionario Istruttore

(Nicola Lombardi)



Nicola Lombardi
03.12.2024 14:25:59
GMT+02:00

Il Responsabile per la Transizione al Digitale

(Cosimo Elefante)



REGIONE
PUGLIA

Cosimo Elefante
03.12.2024
15:51:55
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Capo di Gabinetto

(Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)



Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
03.12.2024
16:22:06
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

(Michele Emiliano)



Michele
Emiliano
04.12.2024
14:01:45
GMT+02:00

REGIONE
PUGLIACosimo Elefante
03.12.2024
15:51:55
GMT+02:00

**ACCORDO PER IL SUPPORTO ALL'EVOLUZIONE ED ALLE ATTIVITÀ
DEL POLO DI CONSERVAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA MEDIANTE
IL RIUSO DELLA PIATTAFORMA DEL POLO ARCHIVISTICO**

TRA

la **Regione Puglia**, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - C.F.
80017210727, rappresentata per la sottoscrizione del presente atto da
_____, il quale interviene in forza della deliberazione della Giunta
regionale n. del, esecutiva ai sensi di legge,

E

la **Regione Emilia-Romagna**, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, 52,
C.F. 80062590379 (di seguito Regione), rappresentata per la sottoscrizione del
presente atto da....., il/la quale interviene in forza della deliberazione della
Giunta regionale n. del esecutiva ai sensi di legge,
di seguito congiuntamente indicate "*le Parti*"

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 2275 del
4/12/2018 ha istituito il Polo per la conservazione dei documenti informatici e
degli archivi digitali della Regione Puglia e, in prospettiva, degli Enti Locali e del-
le Aziende Sanitarie che dovessero scegliere di avvalersi dei servizi del Datacen-
ter regionale, con l'obiettivo principale di conservare, in un sistema sicuro e nel
pieno rispetto della normativa vigente, il patrimonio documentale informatico
degli Enti Pubblici utenti;

- la Regione Puglia con la citata deliberazione ha delegato ad InnovaPuglia S.p.A.
la funzione di conservatore;

- InnovaPuglia S.p.A. è un organismo tecnico operativo e strumentale della Regio-

cazioni, Polo archivistico e gestione documentale;

- la Regione Emilia-Romagna è qualificata come fornitore di servizi SaaS in qualità di CSP sul "Catalogo dei servizi cloud qualificati per la PA (cloud marketplace nazionale)" per i servizi offerti dal Polo archivistico ed ha acquisito le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) per il perimetro della conservazione digitale, ISO/IEC 27001:2013 (Sicurezza), ISO/IEC 27017:2015 (Sicurezza per i servizi in cloud) ISO/IEC 27018:2014 (Protezione delle informazioni personali) e ISO 37001:2016 (Sistemi di gestione anticorruzione);

- Regione Puglia ha manifestato interesse a proseguire la collaborazione a suo tempo avviata, al fine di consolidare la relazione tra conservatori pubblici per la promozione di metodologie e prassi comuni e un'evoluzione condivisa del sistema di conservazione;

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni possano utilizzare lo strumento dell'accordo per finalità di reciproca collaborazione, su attività di interesse comune nel perseguimento del fine pubblico;

Tutto ciò premesso e considerato, parte integrante del presente Accordo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Il presente Accordo descrive gli impegni assunti da Regione Emilia-Romagna e Regione Puglia al fine di consolidare le relazioni tra conservatori anche in considerazione dell'intenzione di Regione Puglia di estendere l'utilizzo del software di conservazione documentale "SacER".

	2. Per il conseguimento di quanto indicato al precedente comma, il presente	
	Accordo stabilisce gli impegni assunti dalle parti al fine di:	
	a. mantenere un canale bidirezionale continuo di comunicazione e	
	di scambio di esperienze sulle problematiche della conservazione	
	documentale e sulle implicazioni che possono avere sul software	
	di conservazione;	
	b. valutare congiuntamente le linee di sviluppo del software, in	
	modo che la pianificazione delle attività del Polo archivistico ten-	
	ga conto sistematicamente dei requisiti funzionali della Regione	
	Puglia;	
	c. accogliere i contributi originali delle parti, purché coerenti con il	
	sistema complessivo, in termini di analisi e sviluppo del software	
	di conservazione;	
	d. favorire la comunicazione tempestiva tra le parti dei risultati dei	
	test eseguiti in occasione dei rilasci del software, in particolare	
	nell'ambito della sicurezza delle informazioni;	
	e. garantire alla Regione Puglia la fornitura tempestiva delle versio-	
	ni aggiornate del software di conservazione da installare sui pro-	
	pri sistemi;	
	f. fornire alla Regione Puglia la formazione necessaria per la gestio-	
	ne ordinaria e straordinaria del software di conservazione a livel-	
	lo sistemistico, applicativo e funzionale.	
	Art. 2	
	FINALITA' DELL'ACCORDO	
	1. Obiettivo delle parti è quello di creare un sistema di scambio di informazioni e	
	Pag. 4/11	

di esperienze tra Poli di conservazione pubblici di grandi dimensioni e di ampia diffusione sul territorio, che produca importanti sinergie nella struttura-
zione e nell'esercizio dei processi di conservazione, nonché nella progettazio-
ne di nuovi componenti e di nuove funzionalità del sistema informativo di
supporto, nello studio e nella produzione di nuovi modelli di gestione archivi-
stica e documentale.

2. La Regione Puglia intende continuare ad utilizzare il software del sistema di
conservazione del Polo archivistico, ravvisando adeguati motivi di efficienza,
efficacia ed economicità nel disporre di un sistema di conservazione costante-
mente mantenuto e che da tempo garantisce affidabilità e capacità di gestio-
ne anche di alti volumi di movimentazione su una vasta gamma di tipologie
documentarie tipiche delle Amministrazioni Pubbliche.

3. Obiettivo della Regione Emilia-Romagna, e in particolare del Polo archivistico,
è disporre di un partner affidabile, con dimensioni e problematiche analoghe
alle proprie, in grado di fornire suggerimenti per il miglioramento continuo
del modello operativo del processo di conservazione e del sistema informati-
co di supporto, di contribuire alla progettazione e al test del sistema, di segna-
lare eventuali problematiche di sicurezza e di proporre scenari tecnologici
alternativi e integrativi, sperimentati nell'ambito dei propri sistemi.

Art. 3

IMPEGNI COMUNI DELLE PARTI

1. Le parti si impegnano a proseguire la collaborazione in essere al fine di rag-
giungere gli obiettivi di cui al precedente articolo 2.

2. Le parti si impegnano a partecipare attivamente alle attività di coordinamen-
to che si renderanno necessarie per l'esecuzione dell'accordo, fornendo

	all'altra parte la documentazione che verrà richiesta, analizzando tempestiva-	
	mente e con diligenza la documentazione ricevuta, e più in generale mettendo	
	in opera tutte le azioni comuni che si riterrà opportuno intraprendere ai fini	
	di raggiungere i risultati previsti dall'accordo.	
	3. Le parti si impegnano a nominare al momento dell'entrata in vigore	
	dell'accordo un responsabile dell'esecuzione dell'accordo, che avrà il compito	
	di facilitarne l'esecuzione, di controllarne il buon andamento e di intrapren-	
	dere le attività necessarie per la soluzione di eventuali problemi, e a indivi-	
	duare:	
	a. una o più risorse con competenze applicative, che avranno il	
	compito di garantire la corretta e tempestiva esecuzione delle	
	attività di natura applicativa necessarie per l'esecuzione	
	dell'accordo;	
	b. una o più risorse con competenze archivistiche, che avranno il	
	compito di garantire la corretta e tempestiva esecuzione delle	
	attività di natura archivistica necessarie per l'esecuzione	
	dell'accordo.	
	4. Le parti si impegnano a collaborare nel rispetto di procedure operative condi-	
	vise, che possano facilitare l'esecuzione dell'accordo, anche grazie all'impiego	
	di sistemi di tracking delle attività.	
	5. Le parti si impegnano a eseguire tutte le attività che possono essere neces-	
	sarie per mantenere le rispettive certificazioni ISO e le qualificazioni AgID,	
	quali l'esecuzione di Audit.	
	Art. 4	
	IMPEGNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	
	Pag. 6/11	

- | |
|---|
| 1. Nello spirito della mutua collaborazione, la Regione Emilia-Romagna si impegna ad agevolare la Regione Puglia nell'utilizzo a riuso del codice del sistema di conservazione Sacer, reso disponibile per il riuso tramite la piattaforma Developers Italia ai sensi dell'art 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale ed in ottemperanza a quanto stabilito dalle "Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" |
| 2. La Regione Emilia-Romagna, tramite il Polo Archivistico, si impegna a: |
| a) trasferire alla Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A., senza riserva alcuna, esperienze e risultati relativi agli aggiornamenti del processo di conservazione e a ogni attività comunque allo stesso connessa; |
| b) adeguare il sistema di conservazione alle future modifiche normative e trasmettere gli aggiornamenti (ivi compresi i sorgenti software, le release notes e i piani di test e la manualistica utente), per la durata del presente Accordo, a Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A. fornendo l'adeguato supporto in termini di formazione; |
| c) fornire a Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A. i componenti aggiuntivi del software di conservazione attualmente non installati presso Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A., ed in particolare i sottosistemi PreIngest (PING) e DPI (Digital Preservation Interface), nonché di tutti gli altri componenti necessari per l'attivazione dei processi di conservazione degli studi diagnostici; |
| d) fornire la propria collaborazione per l'assistenza in operatività, per il troubleshooting, per la risoluzione dei bug riscontrati in esercizio, e per l'aggiornamento del personale di Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A. sulle modifiche evolutive del software "SacER"; |

	e) consentire l'accesso degli incaricati di Regione Puglia/InnovaPuglia presso	
	le strutture della Regione Emilia-Romagna interessate allo sviluppo ed alla	
	manutenzione della soluzione in riuso SACER, al fine di poter verificare la	
	rispondenza delle procedure adottate ai requisiti previsti per la qualifica-	
	zione al Marketplace;	
	f) fornire il proprio supporto, nel caso dovessero insorgere necessità, per la	
	fase di migrazione dei pacchetti di archiviazione dal sistema di conserva-	
	zione di altri conservatori, compreso il sistema di conservazione del Polo	
	archivistico, verso quello di InnovaPuglia e viceversa.	
	Art. 5	
	IMPEGNI DELLA REGIONE PUGLIA	
	1. La Regione Puglia si impegna a:	
	a) presentare alla Regione Emilia-Romagna i risultati delle proprie analisi su	
	argomenti significativi per il miglioramento delle procedure operative del	
	processo di conservazione e del sistema informativo di supporto;	
	b) mantenere il proprio sistema aggiornato installando tempestivamente le	
	nuove versioni rilasciate, eseguendo i test nei propri ambienti operativi e	
	segnalando eventuali malfunzionamenti e imperfezioni rilevati;	
	c) comunicare alla Regione Emilia-Romagna i risultati dei propri test di sicu-	
	rezza, ed in particolare dei propri Vulnerability Assessment, qualora abbiano	
	rilevato criticità che possono compromettere la sicurezza del sistema e che	
	richiedono la presa in carico da parte della Regione Emilia-Romagna;	
	c) gestire in maniera formale, tramite un sistema di tracking, le richieste di	
	supporto alla Regione Emilia-Romagna.	
	Art. 6	
	Pag. 8/11	

DURATA E MODIFICA DELL'ACCORDO

1. La durata del presente Accordo di collaborazione è stabilita in tre anni decorrenti dalla sua sottoscrizione.
2. Ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 82/2005 il presente accordo si considera sottoscritto alla data dell'ultima delle firme ed in esecuzione a partire dalla data di registrazione nel repertorio della Regione Emilia-Romagna (RPI) dell'originale dell'atto, completo delle firme digitali delle due parti.
3. Eventuali modifiche o deroghe al presente Accordo potranno essere apportate dalle Parti soltanto con atti aventi le medesime formalità dell'atto di sottoscrizione dell'accordo.

Art. 7

RISERVATEZZA

1. Le Parti del presente Accordo hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Accordo.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Accordo, fatta eccezione per i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Ogni Parte del presente Accordo risponde nei confronti dell'altra Parte per eventuali violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

	4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, ogni Parte dell'Accordo	
	ha facoltà di dichiarare risolto di diritto l'Accordo, fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente cagionati.	
	Art. 8	
	CESSAZIONE ANTICIPATA	
	1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della sottoscrizione, ovvero di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, è possibile, per ciascuna delle parti, la cessazione anticipata del presente accordo ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990.	
	2. La cessazione anticipata dovrà essere comunicata tramite posta elettronica certificata al domicilio digitale in atto e avrà effetto decorsi novanta giorni dalla comunicazione.	
	Art. 9	
	REGISTRAZIONE E ALTRE SPESE INERENTI L'ACCORDO	
	1. Il presente documento è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella di cui all'allegato B) al D.P.R. n. 642/1972 che recita "Atti e documenti posti in essere da Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, nonché Comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati".	
	2. Il presente accordo sarà registrato solo in caso di uso ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.	
	Art. 10	
	CONTROVERSIE	
	1. Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente Accordo, ove non sia	
	Pag. 10/11	

possibile una composizione amichevole tra le Parti, è competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato, sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE PUGLIA

firmato digitalmente

PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

firmato digitalmente